



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

AVVISO PUBBLICO

**CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA PER ATTIVITA' DI MITILICOLTURA NEL GOLFO DI
OLBIA**

1. AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

La Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
Direzione Generale - Servizio Pesca e Acquacoltura – via Pessagno, 4 - 09126 Cagliari- telefono
+39 070 606 6343/6398/6252 Fax: +39 070 606 2516 – Posta elettronica:
agr.pesca@regione.sardegna.it - Sito Internet <http://www.regione.sardegna.it>.

RENDE NOTO

che, ai sensi del Codice della Navigazione marittima approvato con il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 e del Regolamento per l' esecuzione del codice della navigazione marittima, approvato con il DPR 15 febbraio 1952 n. 328, nonché in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 49/22 del 09.12.2014 e nel rispetto dei principi dettati dal trattato UE, è indetto un avviso pubblico per l'affidamento in concessione di specchi acquei, appartenenti al demanio marittimo e posti nel Golfo di Olbia, da destinare all'attività di produzione di molluschi bivalvi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

2. OGGETTO E DURATA

Il presente avviso pubblico ha ad oggetto il rilascio della concessione demaniale degli specchi acquei nel Golfo di Olbia, più avanti meglio specificati, destinati alla attività di produzione di molluschi bivalvi.

Le aree in oggetto risultano classificate ai fini della produzione di molluschi bivalvi vivi ai sensi del Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e della Delibera della Giunta regionale n. 26/9 del 3.6.2009, nello specifico per la produzione della specie cozza o mitilo (*Mytilus galloprovincialis*) e della specie ostrica concava (*Crassostrea gigas*) limitatamente allo "Specchio acqueo – Isola del Cavallo, Mezzo Cammino e Foci del Padrongianus" e allo "Specchio acqueo marino antistante la località Lido del Sole – Punta delle Saline", secondo quanto di seguito meglio dettagliato.

Ai fini della produzione di molluschi bivalvi della specie vongola verace (*Tapes decussatus*) o di altre specie il concessionario delle aree dovrà preliminarmente presentare espressa richiesta di classificazione.

Il rilascio della concessione avviene tramite procedura di evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di mutuo riconoscimento, di non discriminazione, di parità di trattamento, di proporzionalità, di trasparenza, di libertà di stabilimento in un'economia di mercato aperta e in libera concorrenza sanciti dagli articoli da 28 a 30 e dagli articoli da 43 a 55 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

La concessione ha per oggetto:

- l'occupazione e l'uso per fini di pesca e acquacoltura degli specchi acquei di seguito indicati;
- l'attuazione per l'intera durata della concessione di quanto proposto nel Piano di gestione, presentato in sede di domanda di partecipazione dall'aggiudicatario (per la parte ritenuta ammissibile dall'Amministrazione);
- l'adempimento degli obblighi previsti dalla disciplina della concessione.

Costituiscono oggetto del presente Avviso gli specchi acquei sotto indicati, individuati nella planimetria allegata (All. D) e delimitati dalle seguenti coordinate Gauss Boaga:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

**Specchio acqueo – Cala Saccaia – 1° specchio acqueo da ponente verso levante, per la
produzione della specie cozza o mitilo (*Mytilus galloprovincialis*)**

Superficie: circa ha 5,22

PUNTO	NORD	EST
A1	4.530.621,242	1.545.791,409
A2	4.530.596,035	1.545.903,837
A3	4.530.392,605	1.545.919,139
A4	4.530.525,414	1.545.553,428
A5	4.530.590,187	1.545.555,834

**Specchio acqueo – Cala Saccaia – 2° specchio acqueo da ponente verso levante, per la
produzione della specie cozza o mitilo (*Mytilus galloprovincialis*)**

Superficie: circa ha 4,02

PUNTO	NORD	EST
B1	4.530.667,673	1.546.118,107
B2	4.530.360,566	1.546.122,836
B3	4.530.358,149	1.546.031,629
B4	4.530.370,786	1.545.981,026
B5	4.530.603,835	1.545.968,344



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

**Specchio acqueo – Cala Saccaia – 3° specchio acqueo da ponente verso levante, per la
produzione della specie cozza o mitilo (*Mytilus galloprovincialis*)**

Superficie: circa ha 8,3

PUNTO	NORD	EST
C1	4.530.789,703	1.546.400,819
C2	4.530.379,014	1.546.410,424
C3	4.530.362,766	1.546.178,960
C4	4.530.677,247	1.546.169,971

**Specchio acqueo – Cala Saccaia – 4° specchio acqueo da ponente verso levante, per la
produzione della specie cozza o mitilo (*Mytilus galloprovincialis*)**

Superficie: circa ha 26,42

PUNTO	NORD	EST
D1	4.530.943,300	1.546.779,950
D2	4.530.645,112	1.546.944,838
D3	4.530.571,800	1.547.054,769
D4	4.530.572,603	1.547.181,070
D5	4.530.421,025	1.547.203,092
D6	4.530.381,303	1.546.480,581
D7	4.530.808,512	1.546.449,818
D8	4.530.909,500	1.546.665,130



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

Specchio acqueo – Seno Cocciani – specchio acqueo a levante dell'isola Gabbia, per la produzione della specie cozza o mitilo (*Mytilus galloprovincialis*)

Superficie: circa ha 18,87

PUNTO	NORD	EST
E1	4.530.777,619	1.544.429,191
E2	4.530.764,970	1.544.675,160
E3	4.530.972,400	1.544.776,760
E4	4.531.353,400	1.544.774,000
E5	4.531.352,000	1.544.438,090

Specchio acqueo – Isola del Cavallo, Mezzo Cammino e Foci del Padrongianus – specchio acqueo a sud del canale per l'accesso all'isola Bianca per la produzione della specie cozza o mitilo (*Mytilus galloprovincialis*) e della specie ostrica concava (*Crassostrea gigas*)

Superficie: circa ha 84,8

PUNTO	NORD	EST
F1	4.529.404,121	1.544.574,286
F2	4.529.788,63	1.544.575,51
F3	4529853,046	1.544.405,12
F4	4.529.852,32	1.544.396,88
F5	4.529.981,89	1.544.405,92
F6	4.530.060,90	1.545.233,50
F7	4.530.112,95	1.546.173,51
F8	4.530.165,84	1.547.225,78
F9	4.529.372,669	1.544.630,708
F10	4.529.399,551	1.544.645,803
F11	4.529.417,013	1.544.675,172
F12	4.529.420,585	1.544.702,556



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

F13	4.529.407,488	1.544.742,641
F14	4.529.387,248	1.544.768,834
F15	4.529.428,920	1.544.790,266
F16	4.529.501,548	1.544.867,260
F17	4.529.494,007	1.544.908,932
F18	4.529.471,782	1.544.979,972
F19	4.529.508,692	1.545.033,035
F20	4.529.535,282	1.545.035,813
F21	4.529.593,147	1.545.088,081
F22	4.529.590,130	1.545.136,262
F23	4.529.594,496	1.545.164,440
F24	4.529.586,955	1.545.192,221
F25	4.529.561,555	1.545.218,415
F26	4.529.564,334	1.545.254,134
F27	4.529.645,376	1.545.352,599
F28	4.529.751,659	1.545.461,899
F29	4.529.797,300	1.545.497,220
F30	4.529.866,277	1.545.752,451
F31	4.529.903,107	1.545.801,823
F32	4.529.953,272	1.545.950,413
F33	4.529.988,356	1.546.068,999
F34	4.529.932,396	1.546.116,625
F35	4.529.913,743	1.546.231,322
F36	4.530.063,286	1.546.471,074
F37	4.530.076,541	1.546.495,522
F38	4.529.966,078	1.546.605,324
F39	4.529.909,949	1.546.631,466
F40	4.529.759,702	1.546.678,746
F41	4.529.749,119	1.546.739,600
F42	4.529.794,760	1.546.781,934
F43	4.529.845,031	1.546.934,731
F44	4.529.823,202	1.547.108,298



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

F45	4.529.873,473	1.547.187,012
F46	4.529.991,213	1.547.218,762
F47	4.530.109,614	1.547.251,173

Specchio acqueo marino antistante la località Lido del Sole – Punta delle Saline per la produzione della specie cozza o mitilo (*Mytilus galloprovincialis*) e della specie ostrica concava (*Crassostrea gigas*)

Superficie: circa ha 2.8

PUNTO	NORD	EST
G1	4.529.697,7	1.547.990
G2	4.529.599,8	1.548.045,3
G3	4.529.725,2	1.548.258
G4	4.529.822,3	1.548.200,5

La concessione è assentita per anni 15, come previsto dalla delibera di G.R. n. 49/22 del 09.12.2014, al fine di garantire una proficua gestione delle aree adibite alla molluschicoltura per un arco temporale idoneo a favorire gli investimenti. Il richiedente dovrà tener conto della suddetta durata nella valutazione della fattibilità economica dell'iniziativa proposta.

Il candidato si impegna a mantenere ferma la sua istanza per 240 giorni dalla presentazione della stessa.

3. PRESCRIZIONI GENERALI

L'uso degli specchi acquei sarà regolato dalla disciplina della concessione, dall'atto di concessione, dal Codice della Navigazione marittima e dal relativo Regolamento di esecuzione, e dalle norme e disposizioni che regolamentano la gestione di zone classificate ai fini della produzione dei molluschi bivalvi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

Pertanto, il concessionario è obbligato a gestire gli specchi acquei nel pieno rispetto della normativa sulla produzione di molluschi bivalvi vivi e in particolare del “Piano regionale per la vigilanza ed il controllo sanitario della produzione e commercializzazione dei molluschi bivalvi e per il monitoraggio periodico delle zone di produzione e di stabulazione di molluschi bivalvi vivi” approvato dall’Assessorato Igiene e sanità e dell’Assistenza Sociale.

Il concessionario dovrà inoltre munirsi di ogni autorizzazione, certificazione, permesso o nulla osta indispensabile ai sensi di legge.

Secondo quanto previsto nella deliberazione della G.R. n. 49/22 del 09.12.2014, gli specchi acquei vengono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento della consegna. Per quanto concerne i singoli impianti di acquacoltura già insistenti negli specchi acquei oggetto di concessione, ove presenti al momento della consegna degli specchi acquei, il concessionario assume l’obbligo di curare la relativa rimozione in caso non intenda utilizzarli ai fini dell’esercizio della concessione, conformemente a quanto specificato nella domanda di partecipazione e relativa documentazione tecnica. Il richiedente dovrà tener conto dei relativi oneri nella valutazione della fattibilità economica dell’iniziativa proposta.

Il concessionario assume l’obbligo di curare, sulla base delle direttive della competente Autorità Marittima, l’approvvigionamento ed il posizionamento di idonei segnalamenti marittimi.

Durante il periodo di vigenza della concessione, come richiesto dalle competenti Capitaneria di Porto ed Autorità Portuale e previsto nella deliberazione della G.R. n. 49/22 del 09.12.2014, il Concessionario assume l’obbligo di rimuovere, a richiesta dell’Autorità marittima e/o dell’Autorità Portuale, e senza diritto ad alcun risarcimento, gli impianti installati negli specchi acquei in concessione, per consentire eventuali lavori di dragaggio o di livellamento dei fondali e comunque in tutti i casi di sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

La concessione è rilasciata a totale rischio, pericolo e fortuna del concessionario, il quale non avrà ragione ad alcuna indennità, salvo che in caso di danno da calamità naturali o eventi eccezionali accertato e riconosciuto in conformità alla legislazione vigente ed ammissibile, qualora vi fossero idonei strumenti finanziari e le correlative dotazioni di bilancio, ad aiuto in conformità agli orientamenti comunitari sugli aiuti in materia di pesca e acquacoltura. L’Amministrazione concedente è sollevata da qualsiasi responsabilità o onere in caso di distruzione parziale o totale dell’impianto per effetto di eventi meteo-marini, seppure eccezionali, o altre cause.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

Si precisa che sono comunque fatte salve le ulteriori prescrizioni, limitazioni e condizioni per il rilascio e l'esercizio della concessione che dovessero essere indicate dagli uffici e amministrazioni competenti ad esprimere pareri o rilasciare nulla osta, assensi, concerti comunque denominati, come previsto al punto 10 del presente Avviso, anche inerenti la durata e la superficie della concessione stessa.

Il titolo concessorio rilasciato non potrà essere rinnovato automaticamente.

4. CANONE E CAUZIONE

L'importo complessivo stimato del canone dovuto dal concessionario riferito alla durata prevista (n. 15 anni) ammonta a circa euro 94.094,00 (novantaquattromilanovantaquattro/00), tenuto conto che il canone annuo stimato di concessione per le cooperative e/o consorzi di cooperative di pescatori è di circa euro 6.273,00 (seimiladuecentosettantatre/00).

Il canone dovrà essere corrisposto annualmente, per tutta la durata della concessione, aggiornato sulla base dell'indice ISTAT, comunicato annualmente con circolare ministeriale.

Il suddetto canone è determinato ai sensi dell'art. 1 del Decreto Interministeriale 15 novembre 1995, n. 595, attuativo dell'art. 3, comma 2, del Decreto Legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, nella Legge 4 dicembre 1993, n. 494 sulla scorta delle esatte superfici dei beni in concessione, da riportare nel Modello D1.

Si precisa che in caso di operatore che esercita l'attività di pesca in forma diversa da quella di cooperativa e/o consorzio di cooperative di pescatori il canone sarà determinato in applicazione delle misure unitarie di cui al Decreto Interministeriale 19 luglio 1989, attuativo del Decreto Legge 4 marzo 1989, n. 77, convertito, con modificazioni, nella Legge 5 maggio 1989, n. 160.¹

Il concessionario si obbliga a corrispondere, senza eccezioni di sorta, i canoni nella misura determinata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, come anche da successive normative che saranno eventualmente emanate durante il periodo di validità del contratto di concessione.

1

L'art. 23 del D. Lgs 26 maggio 2004, n. 154 "Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38" ha abrogato la legge n. 41/1982 e le sue successive integrazioni apportate dalle leggi n. 165/1992 e n. 164/1998.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

A garanzia dell'Amministrazione, il Concessionario dovrà costituire una cauzione, per un importo di euro 300.000 (euro trecentomila/00), che dovrà essere prestata nei modi di legge, anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi assunti con l'atto di concessione; l'importo di cui sopra tiene conto, in particolare, dei costi connessi all'adempimento dell'obbligo di sgombero e di rimozione a cura del Concessionario stesso, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di decadenza, degli impianti esistenti e impiantati.

5. PROCEDURA COMPARATIVA AD EVIDENZA PUBBLICA

La procedura comparativa delle istanze presentate con la partecipazione al presente Avviso si svolgerà nel rispetto dei principi generali del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163), con diretta applicazione delle sole disposizioni del Codice espressamente richiamate nel presente Avviso.

Potrà presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche il legale rappresentante di ciascun concorrente o suo delegato munito di apposita delega.

6. SOGGETTI LEGITTIMATI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura comparativa tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1 lettere a), b), c), d), e), e bis)², f) del Dlgs.163/2006 e s.m.i., che esercitino in forma imprenditoriale l'attività di molluschicoltura e siano in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 7.

² Si precisa che la Rete di impresa è regolamentata in conformità alle disposizioni contenute nella determinazione n. 3 del 23 aprile 2013 dell'AVCP. Pertanto la Rete si intende equiparata:

1) ad una RTI: se la Rete non ha organo comune o, se ne è in possesso, questo non risulta dotato di potere di rappresentanza in quanto così è disposto nel contratto di rete;

2) ad un Consorzio ordinario se la Rete ha soggettività giuridica ovvero ne è priva ma è dotata di organo comune che agisce ex lege con potere di rappresentanza. Ai sensi della L. 83/2012 come modificata dalla L. 124/2012 la Rete acquisisce soggettività giuridica alle seguenti condizioni: iscrizione nel Registro delle imprese; stipulazione del contratto di rete nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o con atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 Dlgs.82/2005.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

Nelle ipotesi di legge si applicano le disposizioni contenute agli articoli 35, 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora partecipino alla medesima in raggruppamento o consorzio ordinario.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) - ovvero consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane - sono tenuti ad indicare, in sede di partecipazione alla procedura, per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) ovvero i consorzi stabili, nel caso in cui non operino con la propria struttura ma indichino le consorziate esecutrici, sono tenuti ad indicare, in sede di partecipazione alla procedura, per quali consorziati il consorzio concorre.

In entrambe le ipotesi ai consorziati per i quali il consorzio concorre è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura; in caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio che il consorziato con applicazione dell'art. 353 c.p.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

È vietata l'associazione in partecipazione.

Non possono partecipare, altresì, i concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c., o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari (e delle reti, laddove equiparate ai consorzi ordinari), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di procedura comparativa, fatto salvo quanto disposto all'art. 37 comma 18 e 19 del D. Lgs 163/2006.

In conformità alla delibera della Giunta regionale n. 49/22 del 9.12.2014, la concessione dovrà essere esercitata direttamente dal Concessionario. È fatto pertanto divieto al Concessionario di cedere o sub-concedere i beni oggetto di concessione a terzi, anche se a titolo gratuito, né in tutto né in parte, e di affidare ad altri soggetti la gestione delle attività oggetto della concessione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

Gli affidamenti da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), D. Lgs 163/2006 ai propri consorziati non costituiscono in ogni caso subconcessione o affidamento a terzi ai sensi dell'articolo 45-bis cod. nav. mar..

Il subingresso nella concessione è disciplinato dalle norme del codice della navigazione e dai principi comunitari che trovano applicazione nei casi di rilascio delle nuove concessioni.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA

Requisiti di ordine generale:

Sono esclusi dalla partecipazione alla presente procedura, i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del D.Lgs 159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del D.Lgs 159/2011) ; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- d) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- e) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- f) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- g) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 dello stesso articolo;
- h) nei cui confronti è stata applicata a qualsiasi titolo una sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- i) che si trovino, rispetto ad altre partecipanti alla medesima procedura comparativa, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le istanze sono imputabili ad un unico centro decisionale.

NB. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o consorziate o associate ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d,) e) e-bis) ed f) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. o che intendano riunirsi, consorziarsi o associarsi, ai fini del possesso dei requisiti di partecipazione si precisa che i requisiti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

di ordine generale del presente Avviso devono essere posseduti da ciascuna impresa facente parte del RTI/consorzio/GEIE o rete di impresa³.

Nel caso dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., i requisiti di ordine generale devono essere posseduti, oltre che dal consorzio, dalle consorziate indicate quali partecipanti alla procedura.

In caso di consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 che opera con la propria struttura i requisiti di carattere generale devono essere posseduti dal consorzio.

In caso di consorzio stabile che opera tramite i consorziati indicati in sede di procedura come partecipanti alla medesima i requisiti di carattere generale devono essere posseduti dal consorzio e dai consorziati indicati come partecipanti alla procedura.

Requisiti di idoneità professionale (art. 39 D.Lgs 163/2006):

I soggetti che partecipano alla procedura comparativa, al momento di presentazione della domanda, devono essere altresì in possesso dei seguenti requisiti:

Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per un ramo di attività corrispondente all'attività oggetto della presente procedura, ovvero nel registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia.

In caso di soggetti non tenuti all'iscrizione al Registro delle Imprese, ciò dovrà essere espressamente attestato con una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore autorizzato ai sensi di legge (punto 6 dell'Allegato A al presente Avviso).

(solo per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative)

Iscrizione presso l'Albo delle Società Cooperative.

Dovranno essere specificati i relativi estremi con indicazione del numero, della data di iscrizione e delle attività.

³ Secondo le indicazioni fornite dall'AVCP nella determinazione n. 3/2013 e, come precisato nella nota a piè di pagina n. 2 del presente avviso, per i requisiti di qualificazione la Rete di impresa va ricondotta, in base al caso di specie, o all'RTI o al Consorzio ordinario.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o consorziate o associate ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d,) e) e-bis) ed f) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. o che intendano riunirsi, consorziarsi o associarsi, ai fini del possesso dei requisiti di partecipazione si precisa che i requisiti di idoneità professionale del presente Avviso devono essere posseduti da ciascuna impresa facente parte del RTI/consorzio/GEIE o rete di impresa⁴.

Nel caso dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti, oltre che dal consorzio, dalle consorziate indicate quali partecipanti alla procedura.

In caso di Consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 che opera con la propria struttura i requisiti di idoneità professionale richiesti dal presente avviso devono essere posseduti dal consorzio.

In caso di Consorzio stabile che opera tramite i consorziati indicati in sede di procedura come partecipanti alla medesima i requisiti di idoneità professionale richiesti dal presente avviso devono essere posseduti dal consorzio e dai consorziati indicati come partecipanti alla procedura.

8. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

8.1 Presentazione delle offerte

Per partecipare al presente Avviso i concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo del Assessorato dell'Agricoltura e della Riforma Agro pastorale – Direzione generale dell'Agricoltura e della Riforma Agro pastorale – Servizio Pesca e Acquacoltura - via Pessagno, 4 - 09126 Cagliari-- **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno giovedì 19.02.2015** la domanda di partecipazione, in apposito plico, in uno dei seguenti modi:

- a) mediante consegna a mano;
- b) a mezzo di servizio postale con raccomandata A.R.;
- c) a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno.

⁴ Secondo le indicazioni fornite dall'AVCP nella determinazione n. 3/2013 e, come precisato nella nota a piè di pagina n. 2 del presente avviso, per i requisiti di qualificazione la Rete di impresa va ricondotta, in base al caso di specie, o all'RTI o al Consorzio ordinario.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spedite prima del termine di scadenza sopra indicato.

In ogni caso, farà fede come data di arrivo esclusivamente il timbro dell'ufficio protocollo. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

La documentazione richiesta per partecipare alla presente procedura comparativa deve essere redatta in lingua italiana.

Il plico esterno, a pena di esclusione, dovrà essere chiuso e adeguatamente sigillato, al fine di garantire l'integrità dello stesso, e dovrà riportare in modo ben visibile l'indicazione del partecipante (specificare la forma giuridica e se si tratta di RTI o di Consorzio o di GEIE o rete di impresa), del recapito postale e la seguente dicitura "CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA PER ATTIVITA' DI MITILICOLTURA NEL GOLFO DI OLBIA. Non Aprire".

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione, due buste chiuse e adeguatamente sigillate, contraddistinte rispettivamente con le seguenti diciture:

Busta "A" – Documentazione amministrativa.

Busta "B" - Piano di gestione.

8.2 Busta "A" – Documentazione amministrativa

La "Busta A" – Documentazione amministrativa, dovrà contenere a pena di esclusione:

I. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE redatta, a pena di esclusione, tramite l'uso del Modello Ministeriale D1 (in formato cartaceo, in bollo, e in formato digitale).

Il Modello D1 è compilato attraverso l'utilizzo dell'applicativo Do.Ri., reso disponibile dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sul proprio sito Internet nella Sezione dedicata al Sistema Informativo del Demanio marittimo (SID), corredato dagli elaborati tecnici ivi indicati e dallo stralcio cartografico prodotto dal S.I.D timbrato e firmato dal tecnico incaricato.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, pena l'esclusione dalla procedura comparativa, ed in particolare:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

- dal legale rappresentante dei soggetti di cui all'art. 34 lettere a), b) e c) del D.Lgs 163/2006, se partecipano singolarmente;
- dal legale rappresentante della mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Impresa già costituito, o del GEIE, del Consorzio ordinario o della rete di impresa già costituiti (art. 34 lettere d) e) e-bis) e f) del D.Lgs 163/2006);
- da tutti i partecipanti, in caso di R.T.I. o G.E.I.E., Consorzio ordinario o rete di impresa non ancora costituiti (art. 34 lettere d) e) e-bis) e f) del D.Lgs 163/2006).

Nei casi di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere allegata, a pena di esclusione, l'originale o la copia conforme della procura, in corso di validità, da cui si evincono i poteri di rappresentanza in capo al sottoscrittore.

Il quadro "T" del Modello D1, riportante i dati tecnici del rilievo planimetrico, deve essere compilato, datato e firmato da un professionista abilitato.

Il Modello D1, con i relativi allegati, dovrà essere prodotto in n. 8 copie cartacee ed in n. 1 copia digitale.

II. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE TECNICA redatta e firmata da un professionista abilitato e iscritto all'albo professionale, ed in particolare :

a) elaborati grafici contenenti :

1. carta nautica ove siano riportati gli specchi acquei da affidare in concessione con l'indicazione dei vertici dei poligoni che li racchiudono e una tabella riportante le relative coordinate Gauss Boaga;
2. planimetria generale in scala 1:4.000 che riporti, per ciascuno specchio acqueo da affidare in concessione, le porzioni dello stesso occupate da impianti; a ciascuno specchio acqueo occupato da impianto dovrà essere attribuita una numerazione progressiva e dovranno essere indicati i vertici del poligono che lo racchiude; inoltre dovrà essere allegata una tabella riportante per ciascuno di essi la superficie occupata e le coordinate Gauss-Boaga dei relativi vertici;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

3. per ogni singolo impianto, relazione tecnica-illustrativa ed elaborati grafici di dettaglio, costituiti da planimetria in scala adeguata, viste prospettiche e particolari costruttivi;
- b) Relazione contenente una descrizione dettagliata dei seguenti punti: modalità di approvvigionamento del prodotto/novellame (es. produzione interna, autoctona da altre aree limitrofe, nazionale, comunitaria, ecc.), ciclo produttivo con relativa durata (tempi del ciclo di allevamento, taglia media di raccolta, produzione stimata), fasi successive alla produzione primaria per il trattamento del prodotto (es. depurazione/stabulazione, confezionamento e trasformazione).

La documentazione tecnica dovrà essere prodotta in n. 8 copie cartacee e in n.1 copia digitale.

III. Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 concernente il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al punto 7 redatta conformemente all'allegato A al presente Avviso .

Nella dichiarazione sostitutiva deve essere indicata la forma giuridica di partecipazione.

Nella dichiarazione sostitutiva dovrà altresì essere dichiarato:

- a) di accettare tutte le condizioni e prescrizioni, senza eccezione e riserva alcuna, contenute nell'Avviso e nella disciplina della concessione, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti o che saranno emanati nel corso della concessione;
- b) di aver preso visione dello stato di fatto degli specchi acquei oggetto della presente procedura, di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla concessione stessa e di averle ritenute tali da consentire l'istanza ;
- c) di impegnarsi ad accettare, in caso di aggiudicazione, gli specchi acquei nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento della consegna;
- d) di assumere l'obbligo, in caso di aggiudicazione, di curare, sulla base delle direttive della competente Autorità Marittima, l'approvvigionamento ed il posizionamento di idonei segnalamenti marittimi;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

- e) di assumere l'obbligo, in caso di aggiudicazione, di rimuovere a richiesta dell'Autorità marittima e/o dell'Autorità Portuale, nel corso del rapporto concessorio, e senza diritto ad alcun risarcimento, gli impianti installati negli specchi acquei in concessione, per consentire eventuali lavori di dragaggio o di livellamento dei fondali e comunque in tutti i casi di sopravvenuti motivi di pubblico interesse;
- f) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui alla concessione, compreso il regolare versamento del canone, a costituire una cauzione prestata nei modi di legge secondo le modalità di costituzione indicate nella disciplina della concessione;
- g) rispetto all'art. 2359 c.c.:
 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'istanza autonomamente;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'istanza autonomamente;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'istanza autonomamente.

Le dichiarazioni di cui all'Allegato A devono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante dell'offerente o da procuratore autorizzato ai sensi di legge.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o consorziate o associate ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d,) e) e-bis) ed f) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. o che intendano riunirsi, consorziarsi o associarsi, le dichiarazioni sostitutive di cui all'Allegato A dovranno essere rese e sottoscritte dai rappresentanti legali o da procuratore autorizzato ai sensi di legge di ciascuna delle imprese costituenti il Raggruppamento/Consorzio ordinario/Geie/rete di impresa.

Nel caso dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., le dichiarazioni sostitutive di cui all'Allegato A dovranno essere rese e sottoscritte dai rappresentanti legali o da procuratore autorizzato ai sensi di legge del consorzio e delle consorziate indicate quali partecipanti alla procedura.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

Il dichiarante, nelle dichiarazioni di cui all' Allegato A, dovrà indicare ogni eventuale sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., anche nel caso in cui sia intervenuto il beneficio della non menzione.

Per quanto concerne le dichiarazioni di cui alle lettere b) e c) del punto 7 del presente Avviso è ammesso relativamente ai soggetti nelle stesse indicati (*titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società*), che dette dichiarazioni siano rese e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa partecipante o da procuratore autorizzato ai sensi di legge, nonché, per ciascuna delle imprese costituenti il Raggruppamento/Consorzio /Geie, reti di imprese, siano rese e sottoscritte dal legale rappresentante o da procuratore autorizzato ai sensi di legge di ognuna di esse.

La dichiarazione di cui alla lettera c) del punto 7 del presente Avviso, relativamente ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, è resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante o dal procuratore autorizzato ai sensi di legge, nonché, per ciascuna delle imprese costituenti il Raggruppamento/Consorzio /Geie, reti di imprese, è resa e sottoscritta dal legale rappresentante o da procuratore autorizzato ai sensi di legge di ognuna di esse.

N.B. Nei casi di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere allegata, in originale o copia conforme, la procura in corso di validità, da cui si evincono i poteri di rappresentanza in capo al sottoscrittore.

Le istanze e le dichiarazioni contenute nella busta A, devono recare in allegato copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, intendendosi per "documento di riconoscimento" la carta di identità o un documento ad essa equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000. Si precisa che la copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore è valida per autenticare ogni sottoscrizione rilasciata dal medesimo firmatario e contenuta all'interno dell'intero plico.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

Alle dichiarazioni sostitutive eventualmente presentate dai cittadini della Comunità Europea si applicheranno le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extracomunitari residenti in Italia potranno utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. Resta in ogni caso fermo quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006, in caso di documenti e dichiarazioni da presentarsi a cura di concorrenti stranieri.

IV. - Nel caso di RTI, Consorzio o GEIE (art. 34, comma 1, lett. d,) e f) nella busta A dovrà essere inserito: a) se già costituiti, originale o copia conforme dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza o atto costitutivo dello stesso, ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. n. 163/2006; b) se non ancora costituiti, dichiarazione di impegno dei legali rappresentanti dei singoli operatori economici in caso di aggiudicazione a costituire il RTI, Consorzio o GEIE mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, o mediante apposito atto costitutivo.

- Nel caso di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 dovrà essere allegata copia conforme dell'atto costitutivo del Consorzio.

- In caso di rete di impresa prive di soggettività ma con organo comune con potere di rappresentanza dovrà essere allegato: originale o copia conforme del contratto di rete nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o con atto firmato digitalmente ai sensi degli art. 24 e 25 CAD.

In caso di Reti di impresa dotate di soggettività dovrà essere allegato: originale o copia conforme del contratto di rete nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o con atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 CAD.

In caso di reti di impresa sprovviste di organo comune ovvero con organo comune privo del potere di rappresentanza dovrà essere allegato:

- 1) originale o copia conforme del mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito alla mandataria con scrittura privata non autenticata se il contratto di rete è stato redatto con atto pubblico o scrittura privata autenticata;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

- 2) originale o copia conforme del mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito alla mandataria con scrittura privata autenticata se il contratto di rete è stato redatto in forme diverse da quelle sub punto 1).

8.3 Busta “B” – Piano di gestione

La “Busta B”, a pena di esclusione, dovrà contenere il **Piano di gestione**, contenente i dati e le informazioni necessari per l'effettuazione della procedura comparativa finalizzata ad individuare il richiedente che offra le maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione.

Il Piano, costituito complessivamente da max 50 fogli formato A4, dovrà illustrare le modalità di gestione della concessione e delle attività previste.

In particolare, dovranno essere illustrati, utilizzando l'apposito Allegato B al presente Avviso:

1 Programma di utilizzo degli specchi acquei oggetto di concessione:

Descrizione delle modalità di utilizzo dei beni (tecnologie di allevamento, modalità di utilizzo degli spazi, processo produttivo, commercializzazione, ecc.);

2 Descrizione dell'eventuale integrazione con altre attività economiche della filiera della pesca e dell'acquacoltura nell'ambito geografico di riferimento; eventuali soluzioni finalizzate allo sviluppo della filiera :

3 Programma degli investimenti che il richiedente si impegna ad effettuare per un miglior espletamento dell'attività, e relativo cronoprogramma:

- realizzazione di impianti ;
- interventi di adeguamento e riqualificazione ;
- investimenti per macchinari, mezzi (incluse le imbarcazioni abilitate per l'esercizio dell'attività) e attrezzature.

4 Programma di manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli impianti, macchinari, mezzi (incluse le imbarcazioni abilitate per l'esercizio dell'attività) e attrezzature e relativo cronoprogramma.

5 Soluzione organizzativa del soggetto proponente:

Descrizione dell'organizzazione interna del soggetto proponente e della professionalità tecnica e competenze possedute o che saranno impiegate dal soggetto proponente per l'espletamento delle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

attività. Qualora il soggetto proponente sia un consorzio (inclusi i consorzi di cooperative e i consorzi stabili) o altro raggruppamento di imprese e/o cooperative, descrizione delle modalità di espletamento delle attività in capo ai differenti soggetti componenti il raggruppamento/consorzio, delle modalità di coordinamento tra i diversi soggetti e di coinvolgimento del relativo personale (lavoratori dipendenti, soci, addetti, ecc.).

6 Disponibilità di macchinari, mezzi e attrezzature:

Descrizione dei macchinari, mezzi (incluse le imbarcazioni abilitate per l'esercizio dell'attività) e attrezzature, necessari allo svolgimento dell'attività, nella disponibilità del richiedente al momento della presentazione della domanda.

7 Sostenibilità economica dell'iniziativa: Piano economico – finanziario

Il piano economico finanziario dovrà specificare:

- piano degli investimenti e dei relativi ammortamenti;
- descrizione della capacità economico-finanziaria e della modalità di copertura finanziaria degli investimenti;
- specificazione dei costi di gestione per i primi 3 anni di attività.

8 Ricadute occupazionali

Forza lavoro da impiegare: indicare il numero di addetti, conteggiato come mesi/uomo di lavoro, che verranno direttamente impiegati nell'attività di produzione, entro 24 mesi dalla stipula dell'atto di concessione.

9 Diversificazione della produzione.

Descrizione delle modalità con cui il richiedente prevede di garantire la diversificazione della propria produzione.

Si precisa che i documenti costituenti il Piano di gestione dovranno essere prodotti in n. 8 copie cartacee e in n.1 copia digitale.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica di quanto dichiarato nel Piano di gestione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

Sono considerate inammissibili le offerte che rechino una descrizione degli interventi e delle modalità di gestione della concessione non conformi alle caratteristiche ed ai contenuti illustrati nel presente Avviso.

Il Piano di gestione deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, pena l'esclusione dalla procedura, ed in particolare:

- dal legale rappresentante dei soggetti di cui all'art. 34 lettere a) b) e c) del D.Lgs 163/2006, se partecipano singolarmente;
- dal legale rappresentante della mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Impresa già costituito, del GEIE, Consorzio ordinario, reti di impresa già costituiti (art. 34 lettere d) e) e-bis) e f) del D.Lgs 163/2006);
- da tutti i partecipanti, in caso di R.T.I. o G.E.I.E. consorzio ordinario o reti di impresa non ancora costituiti (art. 34 lettere d) e) e-bis) e f) del D.Lgs 163/2006).

N.B. Nei casi di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere allegata, a pena di esclusione, l'originale o la copia conforme della procura, in corso di validità, da cui si evincono i poteri di rappresentanza in capo al sottoscrittore.

9. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA COMPARATIVA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

9.1 Commissione

La Commissione di valutazione delle domande pervenute è nominata, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle stesse, dal Direttore del Servizio Pesca e acquacoltura.

La Commissione è composta da un numero dispari di componenti in numero minimo di tre, con competenze adeguate in riferimento alla procedura.

Si applicano ai commissari le cause di astensione previste dall'art. 51 cod. proc. civile. Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte da appositi verbali.

9.2 Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà secondo i criteri previsti dal punto 9.3.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

In SEDUTA PUBBLICA la Commissione procederà:

- a) a verificare la correttezza formale dei plichi pervenuti e, in caso negativo, all'esclusione degli stessi;
- b) all'apertura dei plichi regolari, al fine di verificare la presenza e la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella Busta "A" di cui al punto 8.2 del presente Avviso pubblico – compresa la completezza e regolarità della dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto 8.2.III - e valutare la sussistenza dei requisiti richiesti, nonché a riscontrare la presenza della Busta "B" di cui al punto 8.3; si specifica che in questa fase la verifica del modello D1 e della documentazione tecnica attiene solo alla regolarità formale del documento, i cui contenuti tecnici verranno approfonditi in corso di istruttoria;
- c) all'apertura della Busta "B", per verificare la sussistenza del prescritto corredo documentale;
- d) all'ammissione degli istanti che abbiano prodotto regolare documentazione amministrativa e presentato la Busta "B", contenente quanto richiesto dal presente Avviso o, in caso di sussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'Avviso, all'esclusione degli istanti interessati.

In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive che devono essere prodotte dai concorrenti, la Commissione assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso di detto termine il concorrente è escluso dalla procedura.

La Commissione, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la "par condicio" fra le imprese concorrenti e nell'interesse della Regione, potrà invitare i concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti presentati; a tal fine assegna un termine perentorio entro cui il concorrente deve fare pervenire quanto richiesto pena l'esclusione dalla procedura.

In SEDUTA RISERVATA procederà all'esame e alla valutazione del Piano di gestione contenuto nella Busta "B" e all'assegnazione dei corrispondenti punteggi sulla base dei criteri di valutazione stabiliti nel presente Avviso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

In successiva SEDUTA PUBBLICA, la cui data verrà comunicata ai partecipanti mediante lettera raccomandata A.R. ovvero mediante invio agli indirizzi fax e/o di posta elettronica, la Commissione procederà:

- a) a rendere noti i punteggi assegnati dalla Commissione giudicatrice ai Piani di gestione esaminati e le eventuali esclusioni dalla procedura comparativa di uno o più concorrenti dichiarate dalla Commissione stessa in sede di esame;
- b) a formare la graduatoria provvisoria delle istanze sulla base del punteggio complessivo riportato da ciascun concorrente;
- c) a trasmettere gli atti e i verbali all'Amministrazione.

Nel caso in cui due o più concorrenti raggiungano lo stesso punteggio si procederà all'aggiudicazione a norma del co.2 dell'art.77 del R.D. n.827/1924, e cioè mediante sorteggio.

La procedura comparativa sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola istanza valida che, comunque, sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione, al fine di stabilire l'idoneità della proposta a garantire la proficua utilizzazione del bene. Pertanto, si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche in caso di unica istanza purché valida, ai sensi dell'art. 55, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. Nel caso di una sola domanda, si procederà all'aggiudicazione previa verifica della conformità dell'istanza presentata alle prescrizioni stabilite per l'affidamento, e previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti dal presente Avviso.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere la procedura, come pure di annullare la stessa o di non procedere all'aggiudicazione o di non addivenire alla concessione con il concorrente risultato vincitore.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dal Direttore del Servizio Pesca e acquacoltura, e sarà comunicata ad ogni soggetto partecipante alla procedura comparativa. **L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace successivamente all'acquisizione dei pareri di cui al successivo Par. 10 del presente Avviso e alla verifica dei requisiti prescritti nei confronti dell'aggiudicatario.**

L'aggiudicazione definitiva non equivale per l'Amministrazione regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ad accettazione dell'istanza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

L'aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dalla propria istanza decorsi 240 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte, qualora non si sia ancora provveduto all'approvazione definitiva dell'aggiudicazione.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto di concessione non è soggetta al rispetto dei termini previsti dal Codice dei Contratti - Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Le formalità relative alla pubblicazione dell'istanza ai sensi dell'art. 18 regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione marittima si intendono assolte con la pubblicazione del presente Avviso.

9.3 Modalità di valutazione

La valutazione delle istanze è finalizzata a selezionare, ai sensi dell'art. 37 del Codice della Navigazione marittima e nel rispetto dei principi di libera concorrenza, di mutuo riconoscimento, di non discriminazione, di parità di trattamento, di proporzionalità e di trasparenza, il richiedente che offra le maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione.

I criteri ed i parametri in base ai quali la Commissione giudicatrice procederà alla comparazione delle istanze (per un massimo di 100 punti complessivi) sono i seguenti:

Criterio	Parametri di valutazione	Peso attribuito (A)
1 Programma di utilizzo dell'area oggetto di concessione (tecnologie di allevamento, modalità di utilizzo degli spazi, processo produttivo, commercializzazione, ecc.)	Sarà valutato il programma di gestione dell'area oggetto di concessione e la relativa adeguatezza ai fini del proficuo utilizzo del bene concesso	20 punti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

2 Integrazione con altre attività economiche della filiera della pesca e dell'acquacoltura nell'ambito geografico di riferimento; eventuali soluzioni finalizzate allo sviluppo della filiera	Sarà valutata la rilevanza e qualità delle iniziative di integrazione e delle soluzioni finalizzate allo sviluppo della filiera	5 punti
3 Programma degli investimenti - per impianti, macchinari, mezzi, incluse le imbarcazioni, e attrezzature - che il richiedente si impegna ad effettuare per un miglior espletamento dell'attività, e relativo cronoprogramma	Sarà valutata la rilevanza e la funzionalità degli investimenti previsti per lo svolgimento dell'attività	5 punti
4 Programma di manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli impianti, macchinari, mezzi, incluse le imbarcazioni, e attrezzature	Sarà valutata la completezza e l'adeguatezza del programma di manutenzione	5 punti
5 Soluzione organizzativa del soggetto proponente (organizzazione interna del soggetto proponente; professionalità tecnica e competenze possedute o che saranno impiegate dal soggetto proponente per l'espletamento delle attività)	Sarà valutata l'adeguatezza della soluzione organizzativa proposta in relazione all'attività da esercitare.	20 punti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

6 Disponibilità di mezzi e attrezzature	Sarà valutata la “cantierabilità” dell’iniziativa derivante dalla disponibilità al momento di presentazione dell’istanza di risorse strumentali necessarie allo svolgimento dell’attività	5 punti
7 Sostenibilità economica: Piano economico finanziario	Sarà valutata la qualità e sostenibilità dell’iniziativa in rapporto agli investimenti, ai costi gestionali ed alle relative modalità di copertura finanziaria	15 punti
8 Ricadute occupazionali	Saranno valutate le ricadute occupazionali tenuto conto del numero di addetti che verranno direttamente impiegati nell’attività di produzione.	15 punti
9 Diversificazione della produzione	Sarà valutata l’attività che si prevede di svolgere per la diversificazione della produzione	5 punti
10 Valutazione del Piano di gestione	Sarà valutata la coerenza, completezza e chiarezza del Piano di gestione	5 punti

Per l’attribuzione dei punteggi C relativi ai criteri di valutazione n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, si moltiplica il peso A per uno dei seguenti coefficienti B, al fine di tenere conto dei relativi giudizi, secondo la seguente formula $C = A \cdot B$ (si considera il risultato sino alle prime due cifre decimali):

1,00 = ottimo;

0,80 = buono;

0,70 = discreto;

0,50 = sufficiente;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

0,30 = parzialmente sufficiente

0,00 = insufficiente.

Per l'attribuzione del punteggio relativo al criterio di valutazione n. 8, si applica la seguente formula:

Offerta da valutare

_____ X 15 = **punteggio da attribuire al singolo partecipante (si considera il risultato della formula, sino alle prime due cifre decimali)**

Offerta migliore

Dove:

Offerta da valutare: numero di addetti (conteggiato come mesi/uomo di lavoro) direttamente impiegati nell'attività di produzione indicati nel Piano di Gestione da esaminare;

Offerta migliore: numero di addetti (conteggiato come mesi/uomo di lavoro) direttamente impiegati nell'attività di produzione indicati nel Piano di Gestione che ha riportato il numero maggiore di addetti coinvolti;

15 punti: punteggio massimo da attribuire al partecipante che possiede il numero maggiore di addetti coinvolti.

Il punteggio finale da attribuire alla proposta sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun criterio, fino a un massimo di 100 punti.

L'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio.

10. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE COLLOCATESI UTILMENTE IN GRADUATORIA

L'Amministrazione provvede, relativamente alla domanda risultata prima nella graduatoria, alla verifica dei requisiti di partecipazione e all'istruttoria del Modello D1 e della documentazione tecnica presentata, richiedendo, ove necessario in riferimento a questi ultimi, chiarimenti e integrazioni all'aggiudicatario.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

La domanda risultata prima nella graduatoria, viene altresì trasmessa, con la documentazione ad essa allegata, agli uffici e alle Amministrazioni che, risultando preposti alla tutela di specifici interessi pubblici connessi al rilascio della concessione, devono esprimere pareri o rilasciare nulla osta, assensi, concerti comunque denominati, ed in particolare:

- Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica, per quanto di competenza in materia di tutela del paesaggio;
- Ufficio del genio civile competente, ai fini della valutazione sull'idoneità tecnica degli impianti, manufatti ed opere;
- Agenzia del Demanio, per quanto di competenza;
- Assessorato della difesa dell'ambiente per gli aspetti e i provvedimenti di competenza;
- Autorità Marittima per gli aspetti di competenza e di sicurezza della navigazione;
- Autorità Portuale per gli aspetti connessi alla programmazione e regolamentazione dell'uso degli spazi portuali, per le competenze previste dalla legge n. 84/94, per gli aspetti connessi alla compatibilità con altri pubblici usi e per la misura del canone ;
- Agenzia delle Dogane ai fini dell'autorizzazione di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374 ;
- Altre amministrazioni che, in forza di leggi, regolamenti o appositi provvedimenti amministrativi, risultino preposte alla tutela di specifici interessi pubblici.

In assenza degli stessi si procederà ai sensi dell'art. 14 e seguenti della l. 241/90 tramite l'istituto della Conferenza dei Servizi.

Nel caso in cui una delle amministrazioni pubbliche esprima il proprio parere non favorevole in merito alla domanda risultata prima nella graduatoria, il Servizio pesca e acquacoltura comunica all'interessato quali modifiche o integrazioni debbano essere apportate o le diverse limitazioni o condizioni richieste per il rilascio della concessione, secondo le indicazioni fornite dall'amministrazione pubblica competente, attribuendo un termine massimo per l'adeguamento.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace successivamente all'acquisizione dei pareri favorevoli di cui sopra, alla verifica dei requisiti prescritti nei confronti dell'aggiudicatario ed all'acquisizione e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

presentazione, da parte dell'aggiudicatario, del nulla osta dell'Agenzia delle Dogane, rilasciato ai sensi dell'art. 19 decreto legislativo 08/11/1990, n. 374.

Qualora la documentazione presentata in sede di procedura non venga resa conforme alle prescrizioni imposte dalle altre Amministrazioni coinvolte nel procedimento entro il termine attribuito, o il soggetto sia privo dei prescritti requisiti, l'aggiudicazione definitiva sarà priva di efficacia. In caso di graduatoria costituita da diverse domande, si procede al relativo scorrimento sulla base dell'ordine derivante dal punteggio attribuito.

11. OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO E DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE

Per quanto concerne gli obblighi del concessionario e le modalità di esercizio della concessione si rimanda a quanto previsto nell'elaborato "disciplina della concessione", allegato "C" al presente Avviso per farne parte integrante e sostanziale.

Sono fatte salve le ulteriori prescrizioni, limitazioni e condizioni per il rilascio e l'esercizio della concessione che dovessero essere indicate dagli uffici e amministrazioni competenti ad esprimere pareri o rilasciare nulla osta, assensi, concerti comunque denominati, come previsto al punto 10 del presente Avviso, anche inerenti la durata e la superficie della concessione stessa.

Il concessionario dovrà garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente per la produzione di molluschi bivalvi. Il concessionario ha l'onere di fornire gratuitamente all'Autorità sanitaria competente i campioni necessari per le analisi effettuate nell'ambito del Piano regionale per il monitoraggio periodico delle zone di produzione e di stabulazione di molluschi bivalvi vivi e tutta l'assistenza necessaria per i campionamenti.

12. ACCESSO AGLI ATTI

Si precisa che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, i dati ricavabili dalla documentazione prodotta in sede di procedura comparativa dalle imprese verranno utilizzati dal Servizio Pesca e Acquacoltura per le finalità istituzionali e potranno essere resi noti solo a coloro che ne avranno diritto ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163.

Le modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti di cui alla presente procedura sono regolati dalle norme generali vigenti in materia (art. 6 direttiva 2004/18 CE; art. 13 D.Lgs. n.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

163/2006; Legge n. 241/1990; D.P.R. n. 184/2006, L.R. 15 luglio 1986, n. 47, L.R. 22 agosto 1990, n. 40, D.P.G.R. n. 80 del 4 giugno 2004, deliberazione G.R. n. 38/5 del 6 agosto 2009).

Nel caso in cui l'impresa ritenga che alcuni aspetti del Piano di gestione possano contenere segreti tecnici o commerciali, la stessa è pregata di indicare le parti interessate in apposita relazione, inserendo tassativamente la motivazione a comprova della preclusione all'accesso.

13. AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che tutti i dati forniti, compresi i dati giudiziari riferiti alle persone fisiche che ricoprono cariche e/o incarichi negli organi delle imprese partecipanti, saranno raccolti e trattati esclusivamente in funzione e per le finalità di cui al presente procedimento di affidamento. Per quanto concerne i dati giudiziari, le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, fornite dai concorrenti in sede di procedura comparativa, saranno oggetto di verifica ai sensi dell'art. 38 – comma 3 secondo capoverso – del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

14. RICORSI

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, nei termini di legge. E' ammessa altresì la proposizione di ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro i termini di legge, o in alternativa il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro i termini di legge.

15. ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Avviso gli allegati: A e B, il documento "disciplina della concessione" (All. C), e l'elaborato All. D.

16. RICHIAMI E RIFERIMENTI DI LEGGE

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico e negli allegati allo stesso si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e, comunque, obbligatorie, che disciplinano la materia.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio pesca e acquacoltura

Il presente Avviso è pubblicato integralmente sul sito web istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna. L'Avviso informativo di avvenuta pubblicazione è inviato al Comune di Olbia per la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale e per l'affissione all'Albo pretorio, nonché alla Capitaneria di Porto di Olbia, per l'affissione al proprio Albo, e viene pubblicato sul BURAS. Dell'avvenuta pubblicazione viene altresì data notizia sulla GURI.

17. ALTRE INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Pesca e Acquacoltura.

Le attività di supporto ai compiti del precitato responsabile del procedimento sono assegnate ai funzionari: Vincenzo Pavone (recapito telefonico: 0706066398); Irene Floris (recapito telefonico 0706066252); Anna Maria Pilia (0706062346).

Per ogni eventuale ulteriore informazione gli interessati possono rivolgersi al Servizio Pesca e Acquacoltura, via Pessagno,4 - 09126 Cagliari - telefono +39 070 606 6343/6252/6398, Fax: 39 070 606 2516, Posta elettronica: agr.pesca@regione.sardegna.it, orario di ricevimento del pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 11,00 alle 13,00.

È possibile altresì ottenere specifici chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEC: agricoltura@pec.regione.sardegna.it, almeno 15 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet: <http://www.regione.sardegna.it> – Sezione SERVIZI ALLE IMPRESE alla voce Bandi e gare d'appalto.

Cagliari

Il Direttore del Servizio
Manuela Marinelli
(firmato)